

Monteripaldi

(Sonetto a San Michele nel giorno della festa Patronale, 30 settembre 2018)

Sul gaio colle svetti o Campanile
sovrasti il borgo, sembra addormentato
delle campane il suon doni gentile
l'animo fai sentire sollevato.

Elevi la chiesetta a Grande Sede
dell'Arcangelo Santo, San Michele
lo sguardo sulla valle Egli concede
la vita ci protegge da Babele.

Angelo Santo, oggi siamo in festa
l'ilarità, in te sia tenerezza,
la nostra fede senti manifesta
e doni la Tua Mano una carezza.

Brilli di noi la spada alla battaglia
dopo saremo dove il sole abbaglia.

Firenze 28 settembre 2018